

**INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PREFABBRICATE AD USO SCOLASTICO A SERVIZIO DELL'ISTITUTO D'ARZO A SANT'ILARIO (RE) E DELL'ISTITUTO GALVANI-IODI A REGGIO EMILIA*ISTITUTO D'ARZO S.ILARIO D'ENZA - ISTITUTO GALVANI IODI REGGIO EMILIA
CUP: C44D24000970003**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
(art. 87 D.Lgs. 36/2023 e ss. mm. ed ii.)

Art.1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di noleggio con fornitura, posa in opera di strutture prefabbricate da adibire principalmente ad aule scolastiche e servizi, necessari a garantire la continuità didattica.

Tali strutture dovranno essere progettate e realizzate in conformità con i dimensionamenti previsti dalle direttive del D.M. 18/12/1975 e delle Linee Guida del Miur del 2013, dovranno essere prevalentemente prefabbricate e rispondere a determinate caratteristiche di funzionalità e rapidità di montaggio.

Il servizio richiesto comprende le seguenti attività a carico dell'aggiudicatario:

- il trasporto fino alle aree individuate dall'Ente:
 - o *Istituto Superiore "Silvio D'Arzo", Via Roma, 10 - 42049 Sant'Ilario d'Enza – RE*
 - o *Istituto professionale servizi socio sanitari "Galvani-Iodi", Via Della Canalina, 21, 42100 Reggio Nell'Emilia (RE)*
- secondo le modalità previste dal presente capitolato speciale d'appalto;
- la predisposizione di un idoneo piano di posa per l'alloggiamento dei moduli, compresa la pulizia e il livellamento dell'area di posa, l'eliminazione di alberi, arbusti o radici e lo smontaggio della recinzione esistente;
- il montaggio ed il fissaggio delle strutture (comprensivo degli impianti elettrici, idrico-sanitari, riscaldamento e degli oneri di qualsiasi mezzo d'opera);
- i necessari allacci alle reti di sottoservizi esistente (idrica, fognaria ed elettrica);
- il trasporto, lo scarico e gli oneri di smaltimento dei rifiuti e ogni altro onere per poter considerare l'opera finita a perfetta regola d'arte e funzionante;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria relativa ad ogni aspetto dei moduli prefabbricati (struttura, impianti, infissi, ecc..);
- progettazione e documentazione necessaria, completa ed esaustiva in ogni suo aspetto, finalizzata all'ottenimento di tutti i pareri necessari e/o eventuali nulla osta di legge;
- redazione delle dichiarazioni di conformità degli Impianti;
- certificazione di corretto montaggio e dichiarazione di corretta posa, con relativa certificazione di idoneità statica;
- invio alla Stazione appaltante delle schede tecniche relative ai materiali utilizzati;
- invio alla Stazione appaltante delle schede tecniche e manuali d'uso delle macchine installate;
- coperture assicurative di cui al successivo Art. 11;

Art. 2 – Requisiti minimi

Gli spazi da garantire in entrambi i complessi temporanei sono sono:

- Area di ingresso;
- 2 Aule da minimo 46,00 mq
- 1 locale accessorio

- 2 Locali WC studenti, con almeno 5 WC e 4 rubinetti per ambo i sessi, 1 orinatoio per locale wc maschi
- Corridoio per il collegamento tra le aule

L'altezza interna dei locali deve garantire l'altezza minima di 3,00 metri.

L'aggiudicatario nella soluzione proposta dovrà tenere conto dei carichi previsti dalla normativa italiana vigente per la zona di installazione della scuola.

Tutti i moduli dovranno essere installati con sistemi di ancoraggio a terra idonei, tali anche da garantire la ventilazione al di sotto della pavimentazione, al fine di evitare problemi di infiltrazione e umidità.

La dotazione minima richiesta comprende:

- impianti elettrici, idrico-sanitari e di riscaldamento;
- impianto di illuminazione interna;
- impianto di illuminazione di emergenza;
- pensilina per l'accesso principale della scuola;

In generale, sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture, le provviste, le strutture e le strumentazioni necessarie per dare il lavoro compiuto a regola d'arte e secondo le condizioni stabilite negli atti di gara. Sono altresì ricomprese tutte le opere edili e impiantistiche necessarie e propedeutiche all'installazione e al corretto funzionamento di tutti le componenti relative alle strutture prefabbricate. Deve pertanto intendersi compreso nell'appalto anche quanto non specificatamente indicato, ma tecnicamente e logicamente necessario per la realizzazione delle opere al fine di renderle perfettamente funzionanti per l'inizio del mese di Dicembre 2024.

Sono rifiutate le forniture che risultassero difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle caratteristiche minime tecniche richieste. Se le forniture risultassero, in tutto o in parte, di qualità inferiore a quella richiesta, o comunque non conformi ai requisiti minimi definiti dagli atti di gara, la ditta aggiudicataria sarà tenuta a ritirarle a proprie spese, salvo il risarcimento di eventuali danni, con preciso obbligo di consegnare il materiale corretto immediatamente.

I moduli prefabbricati da installare saranno da collocare nelle aree esterne di pertinenza dei plessi scolastici.

Il posizionamento dei moduli dovrà essere effettuato tenendo conto delle caratteristiche dell'area, della prossimità degli accessi, delle esigenze di sicurezza e di funzionalità.

Tutte le verifiche preliminari sulle aree individuate, sono a carico dell'aggiudicatario.

Le strutture prefabbricate dovranno essere fornite con la formula "chiavi in mano", perfettamente funzionanti ed idonee all'uso stabilito, complete di tutte le dotazioni impiantistiche e strutturali ed in uno stato manutentivo ottimale, tale da non comportare immediati interventi di manutenzione. Tali strutture dovranno inoltre essere mantenute nel medesimo stato di efficienza, idoneità e funzionamento per tutta la durata del noleggio, a cura e spese dell'aggiudicatario.

Art. 3 – Durata dell'appalto

Lotto 1 - Servizio di noleggio - Istituto D'Arzo: 303 giorni, dal 1° Dicembre 2024 al 30/09/2025

Lotto 2 - Servizio di noleggio - Istituto Galvani-Lodi: 577 giorni, dal 1° Dicembre 2024 al 30/06/2026

Le operazioni di montaggio e smontaggio non rientrano nel periodo di noleggio e il canone sarà corrisposto solamente nel periodo in cui tutta la struttura sarà pienamente fruibile a norma di legge dall'Amministrazione.

Alla scadenza il rapporto contrattuale si intenderà risolto di diritto, senza l'obbligo di disdetta.

E' facoltà dell'Amministrazione procedere con la ripetizione di servizi analoghi fino ad ulteriori 6 mesi a decorrere dalle date relative ai due diversi istituti (dal 30/09/2025 per l'Istituto D'Arzo e dal 30/06/2026 per l'Istituto Galvani-Iodi) considerando il periodo necessario a garantire la continuità delle attività scolastiche.

Art. 4 – Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto, avente ad oggetto l'affidamento del servizio di noleggio con fornitura è pari a € 80.000,00 (IVA al 22% esclusa, pari ad € 17.600,00), di cui € 77.878,00 relativi al servizio di noleggio e € 2.122,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Si riporta di seguito il Quadro Economico dell'intervento:

QUADRO ECONOMICO		
A - SERVIZI		
A.1 - Lotto 1 - Servizi di noleggio - Istituto D'Arzo		31.720,00 €
1)	Canone noleggio fino al 30/09/2025	16.720,00 €
2)	Trasporto, montaggio e smontaggio	15.000,00 €
A.2 - Lotto 2 - Servizi di noleggio - Istituto Galvani-Iodi		46.158,00 €
1)	Canone noleggio fino al 30/06/2026	31.158,00 €
2)	Trasporto, montaggio e smontaggio	15.000,00 €
A.2 - Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso		2.122,00 €
TOTALE A - LAVORI		80.000,00 €
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1 - IVA al 22% su voce A - Servizi		17.600,00 €
B.2 - Imprevisti e arrotondamenti		431,80 €
TOTALE B - SOMME A DISPOSIZIONE		18.031,80 €
TOTALE A+B		98.031,80 €

C - SOMME INDISPONIBILI	
C.1 - Canone noleggio per ulteriori 3 mesi - Istituto D'Arzo	4.950,00 €
C.2 - IVA al 22% su voce C.1	1.089,00 €
C.3 - Canone noleggio per ulteriori 3 mesi - Istituto Galvani-Iodi	4.860,00 €
C.4 - IVA al 22% su voce C.1	1.069,20 €
TOTALE C - SOMME INDISPONIBILI	11.968,20 €
TOTALE QUADRO ECONOMICO	110.000,00 €

Il costo della manodopera stimato è pari a € 5.600,00, non soggetto a ribasso.

I costi della manodopera, inclusi nell'importo a base d'asta, non sono soggetti a ribasso, fermo restando che l'operatore economico può dimostrare che il ribasso complessivo applicato deriva da una più efficiente organizzazione aziendale ai sensi dell'art. 41, comma 14 del Codice.

L'operatore economico, al momento della presentazione dell'offerta, deve aver assolto agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'operatore economico aggiudicatario, ai sensi degli artt. 57 e 102, comma 1, lett. c) del Codice, in caso di assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'appalto, deve garantire le pari opportunità generazionali (minori di 36 anni), di genere, di inclusione lavorativa di persone con disabilità o svantaggiate, indicate all'art. 4 della legge 381/1991, garantendo una quota pari almeno al 30 per cento tra le figure predette.

Qualora il soggetto non proceda ad assumere secondo la fattispecie sopra indicata, come indicato dallo stesso prima della stipula del contratto, verrà applicata una penale per ogni giorno di ritardo pari all'1 per mille del valore del contratto. Tali penali si sommano a quelle eventualmente comminate ai sensi dell'art. 30 del presente capitolato; nel caso si raggiunga per le penali la somma del 10% dell'importo del contratto lo stesso viene risolto.

Si specifica che per contratti di assunzione si deve far riferimento al "perfezionamento di contratti di lavoro subordinato disciplinati dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale" che non dovranno prevedere un orario di lavoro inferiore a 20 ore settimanali.

Nell'importo si intendono compensati tutti gli oneri e servizi previsti nel presente capitolato e nei relativi allegati. Rientrano nell'appalto tutte le opere provvisorie previste negli atti di gara. L'appaltatore, sino alla presa in carico da parte dell'Amministrazione, è responsabile della sorveglianza e custodia dell'area di cantiere e dei prefabbricati ivi presenti.

In base all'art. 107 del D.Lgs. 36/2023 la ditta dovrà formulare l'offerta garantendo il rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi e dalle disposizioni internazionali elencate nell'Allegato X alla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014.

I contratti collettivi applicati per la categoria principale sono il CCNL Metalmeccanico-industria C064, oppure il CCNL Artigiani-metalmeccanici C049 oppure il CCNL Commercio, terziario, distribuzione e servizi H03A.

Gli operatori economici partecipanti alla gara d'appalto dovranno indicare espressamente nella propria offerta il costo della manodopera e degli oneri di sicurezza aziendali richiesti ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 5 – Contabilizzazione

L'Ente corrisponderà all'aggiudicatario il corrispettivo risultante dall'applicazione del ribasso unico offerto in sede di gara sull'importo di € 77.878,00 (somma delle voci A.1 e A.2 del quadro economico) oltre l'importo di € 2.122,00 relativo agli oneri della sicurezza e l'IVA di legge.

L'importo sarà corrisposto come segue:

Istituto D'Arzo:

- Anno 2024 - dopo l'effettiva messa in funzione a regola d'arte di tutto il complesso:
 - 50% della voce A.1.2 – *Trasporto, montaggio e smontaggio* pari ad € 7.500,00 oltre IVA per € 1650,00, per un totale lordo di € 9.150,00;
 - 25% della voce A.2 – *Oneri della sicurezza*, non soggetta a ribasso, pari ad € 530,50, oltre IVA per € 116,71, per un totale lordo di € 647,21;
- Anno 2024 – canone da riconoscere mensilmente:
 - Canone relativo a n. 1 mensilità (dicembre) pari ad € 1.672,00, oltre IVA;

- Anno 2025 - canone da riconoscere mensilmente:
 - Canone relativo a n. 9 mensilità (gennaio-settembre) pari ad € 1.672,00 per ogni mese, per un totale mensile di € 15.048,00 oltre IVA.
- Anno 2025 – a termine del periodo di noleggio, in seguito allo smontaggio, trasporto e pulizia delle aree secondo le modalità indicate nel presente Capitolato Speciale d'appalto:
 - 50% rimanente della voce A.1.2 – Trasporto, montaggio e smontaggio pari ad € 7.500,00 oltre IVA per € 1.650,00, per un totale lordo di € 9.150,00;
 - 25% rimanente della voce A.2 – Oneri della sicurezza, non soggetta a ribasso, pari ad € 530,50, oltre IVA per € 116,71, per un totale lordo di € 647,21;

Agli importi sopra indicati verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara, ad eccezione dell'importo relativo agli oneri della sicurezza.

Istituto Galvani-Iodi

- Anno 2024 - dopo l'effettiva messa in funzione a regola d'arte di tutto il complesso:
 - 50% della voce A.1.2 – Trasporto, montaggio e smontaggio pari ad € 7.500,00 oltre IVA per € 1.650,00, per un totale lordo di € 9.150,00;
 - 25% della voce A.2 – Oneri della sicurezza, non soggetta a ribasso, pari ad € 530,50, oltre IVA per € 116,71, per un totale lordo di € 647,21;
- Anno 2024 – canone da riconoscere mensilmente:
 - Canone relativo a n. 1 mensilità (dicembre) pari ad € 1.639,80, oltre IVA;
- Anno 2025 - canone da riconoscere mensilmente:
 - Canone relativo a n. 12 mensilità (gennaio-dicembre) pari ad € 1.639,90 per ogni mese, per un totale di € 19.678,80 oltre IVA;
- Anno 2026 - canone da riconoscere mensilmente:
 - Canone relativo a n. 6 mensilità (gennaio-giugno) pari ad € 1.639,90 per ogni mese, per un totale di € 9.839,40 oltre IVA;
- Anno 2026 – a termine del periodo di noleggio, in seguito allo smontaggio, trasporto e pulizia delle aree secondo le modalità indicate nel presente Capitolato Speciale d'appalto:
 - 50% rimanente della voce A.1.2 – Trasporto, montaggio e smontaggio pari ad € 7.500,00 oltre IVA per € 1.650,00, per un totale lordo di € 9.150,00;
 - 25% rimanente della voce A.2 – Oneri della sicurezza, non soggetta a ribasso, pari ad € 530,50, oltre IVA per € 116,71, per un totale lordo di € 647,21;

Agli importi sopra indicati verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara, ad eccezione dell'importo relativo agli oneri della sicurezza.

L'amministrazione contraente pagherà mensilmente la ditta aggiudicataria in via posticipata, sulla base di regolari fatture emesse dalla stessa, entro 30 (trenta) giorni dalla data del loro ricevimento. Il pagamento verrà effettuato previo accertamento di regolarità contrattuale e di quella contributiva tramite DURC.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora:

- a) vengano contestati eventuali addebiti alla Ditta;
- b) la Ditta non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti.

In caso di ritardati pagamenti da parte della Provincia - salvo giustificati motivi - saranno riconosciuti interessi moratori previsti dalla normativa in vigore.

Troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633.

Art.6 – Revisione prezzi – Art. 60 del D. Lgs. 36/2023

Qualora nel corso di esecuzione del contratto al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice ISTAT dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi.

Art. 7 – Servizi tecnici correlati

A seguito dell'avvio del servizio, anche in via d'urgenza, l'operatore economico dovrà fornire entro il termine di 10 giorni:

- disegni esecutivi dei moduli scolastici provvisori offerti corredati di tutti i dettagli;
- relazione con indicazione descrittiva dei singoli elementi proposti nell'offerta tecnica;
- schemi degli impianti tecnologici;
- schede tecniche contenenti le caratteristiche costruttive e tecniche dei moduli scolastici provvisori;
- Piano operativo di sicurezza;
- Eventuali autorizzazione presso gli enti competenti, laddove richiesto per la fabbricazione dei moduli.

Gli elaborati progettuali da consegnare dovranno essere di livello esecutivo, per definire compiutamente ed in ogni particolare (architettonico, strutturale ed impiantistico) la fornitura che si va ad effettuare.

Art. 8 – Termini

Il contratto decorrerà dalla consegna anche parziale e si concluderà con la conclusione delle operazioni di smontaggio e ripristino dei luoghi.

La posa in opera dei moduli prefabbricati, completa di tutte le prestazioni, le forniture, le provviste, le strutture e le strumentazioni necessarie, previste dal presente capitolato e dagli atti di gara, atte ad ottenere un complesso compiuto a regola d'arte e secondo le condizioni stabilite negli atti di gara, **dovrà avvenire entro il 30 novembre 2024, per consentire la normale prosecuzione delle attività scolastiche per l'anno scolastico 2024/2025.**

Il servizio di fornitura con noleggio, sia relativo all'Istituto d'Arzo che all'Istituto Galvani-Lodi decorrerà dal 1 dicembre 2024, per la durata di:

Lotto 1 - Servizio di noleggio - Istituto D'Arzo: 303 giorni, dal 1° Dicembre 2024 al 30/09/2025

Lotto 2 - Servizio di noleggio - Istituto Galvani-Lodi: 577 giorni, dal 1° Dicembre 2024 al 30/06/2026

Le operazioni di smontaggio e il ritiro delle strutture dovranno iniziare entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di fine noleggio (eventualmente posticipata in base alla proposta offerta in sede di gara o alla proroga tecnica prevista da contratto), ed essere ultimata entro i 15 (quindici) giorni successivi. Dette operazioni non potranno superare complessivamente i 30 (trenta) giorni dalla data di fine noleggio.

In ogni caso il canone di noleggio verrà corrisposto sino alla data di fine noleggio indipendentemente dalla data di inizio effettivo delle operazioni di smontaggio della struttura.

Art. 9 – Modifica del contratto in fase di esecuzione

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore

l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, nei seguenti casi: - modifiche legate al quinto d'obbligo di cui all'art. 120 c. 9 del codice; revisione prezzi ai sensi del precedente art.6 del presente Capitolato.

Affidamento di servizi analoghi di cui all'articolo 76, comma 6, del Codice: entro l'anno successivo dalla stipula del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei medesimi servizi di fornitura in opera con noleggio, per un periodo di massimo 10 mesi, come previsto dall'art.3 del presente Capitolato.

Art. 10 – Penali

Ad insindacabile giudizio del RUP, nel caso di mancato rispetto dei termini indicati per l'esecuzione del servizio, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'ultimazione delle prestazioni richieste e/o per le scadenze inderogabili fissate all'art. 8 del presente capitolato, viene applicata una penale pari all'**1 per mille dell'ammontare netto contrattuale** e complessivamente non superiore al 10% da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

Per l'incasso delle penali, oltre che per le altre fattispecie di inadempienze contrattuali previste dalla legge, la Provincia avrà diritto di rivalersi sulla cauzione e l'Impresa dovrà reintegrarla nel termine che sarà prefissato, comunque non superiore a 20 giorni. Qualora l'appaltatore non ottemperasse a tale obbligo nel termine prima indicato, la reintegrazione si effettuerà a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

Art. 11 – Garanzia definitiva e Polizze

Garanzia definitiva: Trova applicazione l'art. 117 del Codice dei Contratti D.Lgs. 36/2023.

Polizza assicurativa:

L'aggiudicatario dovrà stipulare idonea polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 117, comma 10, del D.Lgs. 36/2023, che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione comprese le attività di montaggio e smontaggio e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nello svolgimento della prestazione. La polizza assicurativa dovrà essere prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.) e deve prevedere una somma assicurata:

- Sezione I:
 - o Partita 1 "Opere": pari a € 15.000,00;
 - o Partita 2 "Opere preesistenti": per € 15.000,00;
 - o Partita 3 "Costi di demolizione e sgombero": € 5.000,00
- Sezione II: La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve prevedere una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad € 5.000.000,00.

La garanzia decorre dalla data del verbale di consegna delle aree e cessa di avere effetto solo alla data del completamento delle operazioni di smontaggio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del noleggio risultante dal relativo certificato. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile.

Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore e devono essere prestate in conformità allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

L'appaltatore dovrà presentare inoltre la polizza assicurativa di copertura di Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO per i rischi inerenti la propria attività con un massimale unico minimo di Euro 3.000.000,00). Tale polizza potrà essere prodotta in copia autenticata. Le garanzie e i massimali per le coperture R.C.T.- R.C.O possono essere proposti con polizze a secondo rischio nel caso che l'impresa appaltatrice sia in possesso di polizza di responsabilità civile, fermo le condizioni normative e massimali in aumento richiesti dal presente capitolato.

Art. 12 – Servizio di Manutenzione

È incluso nell'appalto il servizio di manutenzione straordinaria della struttura che si renda necessario nel corso del periodo di noleggio, con l'obiettivo di ripristinare la funzionalità di quanto realizzato, per mezzo di sostituzione e/o riparazione di parti di ricambio e/o componenti che risultino difettosi o guasti non a causa di un utilizzo improprio da parte degli utenti.

L'intervento manutentivo straordinario dovrà essere attivato entro 24 ore dalla richiesta da parte dell'Ente effettuata a mezzo PEC, mail o diverso strumento di comunicazione concordato tra le parti, e dovrà essere ultimato entro 4 giorni naturali e consecutivi dalla data di segnalazione.

Rimane in capo all'Ente/Istituto scolastico la manutenzione ordinaria conservativa e la pulizia ordinaria dei locali.

In caso di ritardo trova applicazione la penale di cui alla casistica relativa definita dall'art.10. In caso di mancata esecuzione dell'intervento di manutenzione straordinaria, l'Ente si riserva di far eseguire lo stesso d'ufficio, accollando all'aggiudicatario tutti gli oneri oltre al maggior danno arrecato.

Art. 13 – Piani di sicurezza e personale

Nelle fasi operative, connesse alle operazioni di consegna in loco dei moduli, configurazione e montaggio, nonché alla successiva dismissione, carico e allontanamento della struttura, la ditta è tenuta ad attenersi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, in particolare di quelle relative ai cantieri temporanei e mobili.

L'appaltatore, prima della stipula contrattuale (e comunque prima dell'avvio dell'installazione dei moduli), redige e consegna alla stazione appaltante il Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

Il Piano Operativo di Sicurezza, pur non materialmente allegato, è parte integrante del contratto di appalto.

Le gravi e ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, riscontrate e notificate da parte della stazione appaltante, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Il direttore tecnico nominato dalla ditta appaltatrice sarà responsabile dell'osservanza dei piani di sicurezza.

La documentazione di sicurezza costituita dal POS dovrà essere rispettata in modo rigoroso. È compito e onere dell'Appaltatore ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in campo di sicurezza ed igiene del lavoro che gli concernono e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui esso ritenga di affidare, anche in parte, i lavori o prestazioni specialistiche in essi compresi.

Il piano dovrà essere aggiornato nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta

l'Appaltatore intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

L'Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza il POS e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale.

Il personale impiegato dovrà avere adeguata informazione, formazione ed addestramento, in particolare dovrà avere:

- a) conoscenza ed esperienza in materia di montaggio e smontaggio moduli prefabbricati ed impiantistica correlata;
- b) formazione in materia di sicurezza sul lavoro, generale e specifica, con particolare riguardo a movimentazione carichi e pesi e uso dei DPI.

L'O.E. dovrà inviare alla Provincia, prima dell'avvio delle attività, l'elenco e la qualifica del personale da impiegare. Qualora ritenesse lo stesso professionalmente non adeguato o risultasse in difetto di formazione la Stazione appaltante avrà la facoltà di non accettare i lavoratori e di chiederne la sostituzione.

La Ditta aggiudicataria dovrà prevedere un numero di operatori sufficienti ad assicurare la copertura degli interventi secondo le tempistiche stabilite dal presente capitolato.

La Ditta aggiudicataria inoltre è tenuta ad indicare la persona incaricata a svolgere le funzioni di responsabile tecnico/referente, responsabile dei rapporti con la Provincia fornendone i recapiti.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad applicare al proprio personale le condizioni normative e retributive (trattamento economico, giuridico e previdenziale) stabilite dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento, e a rispettare gli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi.

Art. 14 – Subappalto

L'aggiudicatario esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi e le forniture compresi nel contratto, fermo restando la disciplina dell'art. 119 del Codice.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente.

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. cui si rimanda integralmente. All'atto dell'offerta elettronica devono essere indicate le prestazioni o le parti di opere, oppure i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che l'operatore economico intende subappaltare.

L'affidatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni secondo quanto previsto all'articolo 11 del Codice. È, altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto nel rispetto di quanto previsto dal comma 12 dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di cui al comma 15. Per il pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

L'aggiudicatario, a dimostrazione del pagamento dei subappaltatori deve fornire alla stazione appaltante entro dieci dal pagamento la fattura quietanzata, che vanno consegnate al Responsabile Unico del Procedimento.

L'Ente procederà alla revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro

anche con riguardo alla nomina del Responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. L'aggiudicatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'effettivo inizio delle attività, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono altresì comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

Per poter esercitare un adeguato controllo in sede di posa in opera delle strutture è vietato il sub appalto a cascata.

Art. 15 – Tracciabilità

Ai sensi della L.136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, nella documentazione da presentare per la stipula del contratto, si dovrà indicare, uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, a tutta la gestione contrattuale. Tutti i movimenti finanziari relativi al lavoro oggetto del contratto dovranno essere registrati sul conto corrente dedicato e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo gara (CIG), attribuito dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici e, ove obbligatorio, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico. Dovranno inoltre essere comunicati le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato, entro 7 gg. dalla loro accensione o, nel caso di c/c già esistente, dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica. E' fatto obbligo di provvedere altresì a comunicare ogni modifica ai dati trasmessi. A pena di nullità assoluta, la ditta assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari dovrà essere riportata, oltre che nel contratto di mandato collettivo con rappresentanza in caso di ATI, in tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al lavoro di cui al presente capitolato e la Provincia potrà verificare in ogni momento tale adempimento.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne darà immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

Controllo degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali - Al fine di rendere facilmente individuabile la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività dei cantieri, la bolla di consegna del materiale dovrà indicare il numero di targa e il nominativo del proprietario degli automezzi medesimi.

Art. 16 – Fatturazione

La fattura, ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013 e ss.mm.ii. dovrà essere emessa in formato elettronico.

Art. 17 – Risoluzione del contratto e recesso

Per la risoluzione e il recesso del contratto si applicano gli artt. 122 e 123 del Codice e gli artt. 10 e 11 dell'Allegato II.14.

In caso di risoluzione o recesso, e negli altri casi previsti dall'art. 124 del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara tenuto conto che il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

Art. 18 – Cessione del contratto – Cessione dei crediti

E' vietata la cessione parziale o totale del contratto d'appalto sotto qualsiasi forma: ogni atto contrario è nullo. È ammessa la cessione dei crediti, in base a quanto previsto dall'art. 120, comma 12 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 19 – Codice di comportamento

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi relativi all'applicazione del Protocollo d'Intesa contro il Lavoro Nero approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 300 del 3/10/2006, allegato al presente capitolato.

L'appaltatore con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, approvato con delibera n. 23 dell'11/02/2014, allegato al presente capitolato.

L'Appaltatore si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 23 dell'11/02/2014, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. L'amministrazione verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 20 – Definizione delle controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto di appalto e per le quali non sia possibile addivenire ad un accordo bonario, viene dichiarato competente in via esclusiva il Foro di Reggio Emilia. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 21 – Contratto

Il contratto verrà stipulato in forma scritta e in modalità elettronica, secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 1 del Codice dei Contratti, con atto pubblico amministrativo, come previsto dal Regolamento provinciale per la Disciplina dei Contratti.

Il contratto va stipulato entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante o dell'ente concedente, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

La mancata stipula del contratto nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

Per tutto quanto non disposto si rinvia all'art. 18 del Codice. Relativamente all'imposta di bollo si rimanda all'Allegato I.4 del Codice.

Art. 22 – Spese contrattuali

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di contratto, quelle di stampa, bolli e registri relativi alla gara, nonché delle copie di contratto e di documento che gli debbano essere consegnati; per le spese di bollo si applica l'Allegato I.4 del Codice.

Art. 23 – Protocollo di legalità

Sono a carico, oltre che della Provincia di Reggio Emilia, anche dell'appaltatore, gli oneri e gli obblighi scaturenti dall'applicazione dell'Addendum al Protocollo di intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici, sottoscritto in data 28 marzo 2023.

Si rimanda alla lettura dell'allegato -"Protocollo legalità 2023 – Addendum".

Art. 24 – Trattamento dei dati personali

Si rimanda all'allegato "Informativa dati personali".

Art. 25 – Norme finali

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Capitolato troveranno applicazione le disposizioni contenute nel D.Lgs. 36/2023 - Codice dei Contratti Pubblici e negli Allegati ad esso.

Il RUP
Servizio Edilizia, Scuole e Sismica
Arch. Giulio Toriello

*Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del
D.Lgs. 82/2005*

Allegati:

- 1. Informativa dati personali;*
- 2. Protocollo legalità 2023 – Addendum*
- 3. Protocollo d'Intesa contro il Lavoro Nero*
- 4. Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia*